

## Piemonte regno del disgusto

Contributed by Gian-Maria Francesco Battuello  
Sunday, 08 July 2007  
Last Updated Sunday, 08 July 2007

... per loro fortuna, Guido Alciati, Giovanni Conterno e Bartolo Mascarello hanno lasciato per tempo questa dimensione della vita, il Piemonte dei grandi vini e della cucina che aveva motivato ogni singolo istante della loro straordinaria esistenza.

Pur nell'epoca del tutto creativo e del fantasimo, chi non li ha conosciuti non può nemmeno sognare (alla cocaina) quanto hanno dedicato alla cultura del vino e del cibo, al rispetto del cibo, alla condivisione quotidiana con i loro ospiti. Del primo si diceva che non pagava i produttori di vino, i quali erano però sempre a fargli la corte. Del secondo che dava troppo fastidio, così al suo funerale praticamente nessuno, almeno per constatare che finalmente non c'era più. Del terzo che bisognava sopportarlo perché un vecchio partigiano rincoglionito ...

Il conto per i ricatti gourmand da migliaia di euro; per l'amichevole assegno ricevuto quale personale aiuto, diventato poi la vergogna di una famiglia; per la legittimazione dei vini truccati: bancomat o punteggi, carta di credito o lustrini? Servizio compreso, la mancia già avuta! Torino e Langhe regno del disgusto, avvelenatori ad ogni angolo di strada ...